

# COMUNE DI VINCHIO

## PROVINCIA DI ASTI

### RELAZIONE GENERALE

RLG01

Studio di fattibilità tecnico economica per impianto di videosorveglianza e controllo targhe

**PROGETTO DI PRIMO LIVELLO DI INSTALLAZIONE SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA E CONTROLLO TARGHE NELL'AMBITO DEI PATTI PER LA SICUREZZA URBANA SUL TERRITORIO DI VINCHIO (AT)**

**Rif: Ministero dell'Interno – Decreto del 21/10/2022  
Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città.  
Installazione sistema di videosorveglianza previsto  
nell'ambito dei patti per la sicurezza urbana.**

**Località di intervento: VINCHIO (AT)**



<b>Committente:</b> <b>Comune di Vinchio</b> Piazza San Marco, 7 - 14040 Vinchio (AT) <b>RUP: Geom. Secondino Aluffi</b>	<b>Data</b> 20/12/2022
---	---------------------------

<b>Progettista:</b> <b>Ing. Marco Biglia</b> Regione San Rocco, 56- 14041 Agliano Terme PIVA 01581170055, cell. 3334209890 email marcobiglia3@gmail.com	
---	--

## Sommario

<b>1</b>	<b>OGGETTO DELL'OPERA .....</b>	<b>3</b>
1.1	Generalità.....	3
1.2	Obbiettivi dell'impianto di video sorveglianza .....	3
<b>2</b>	<b>AREE INDIVIDUATE .....</b>	<b>4</b>
<b>3</b>	<b>DESCRIZIONE ARCHITETTURA DI TRASMISSIONE .....</b>	<b>11</b>
<b>4</b>	<b>SISTEMA DI REGISTRAZIONE .....</b>	<b>11</b>
<b>5</b>	<b>NORMATIVA, LEGISLAZIONE E NOTE PROCEDURALI .....</b>	<b>12</b>
5.1	Informazioni generali sulle aree oggetto di intervento .....	14
<b>6</b>	<b>ELENCO ELABORATI.....</b>	<b>14</b>

# 1 OGGETTO DELL'OPERA

## 1.1 Generalità

Il presente progetto si costituisce come fase di fattibilità tecnico economica avviata dall'Amministrazione Comunale finalizzato ad attuare e concretizzare il bisogno di sicurezza sempre più sentito come urgente dai cittadini. Per tale ragione l'Amministrazione intende presentare il progetto di videosorveglianza nell'ambito delle direttive riportate nel Decreto 21/10/2022 (GU Serie Generale n.281 del 01-12-2022), visto Decreto Legge n. 14 del 20/02/17, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città", convertito con modificazioni dalla Legge 18.04.2017, n. 48, per sostenere gli oneri sopportati per l'installazione dei sistemi di videosorveglianza previsti nell'ambito dei patti per la sicurezza urbana sottoscritti tra i Prefetti ed i Sindaci, ai sensi della citata legge n. 48 del 18.04.2017

L'impianto proposto è strutturato su 12 punti di controllo ciascuno dotato (come più di seguito specificato) di telecamere lettura targhe e/o telecamere di contesto (ad ogni lettura terga è sempre abbinata una telecamera di contesto). I varchi di lettura targhe, posizionati nel territorio, fungono da sentinella e saranno in grado di segnalare i veicoli in base alle informazioni che vengono richieste:

- Veicoli sospetti, Auto rubate
- Informazioni utili per indagini
- Classificazione dei veicoli in transito
- Individuazione targhe con mancato pagamento assicurazione
- Individuazione veicoli non in regola con la revisione
- Nazionalità della targa rilevata
- Statistiche circa il numero dei Veicoli che transitano ogni giorno in una determinata strada

I punti controllati sono stati scelti dall'amministrazione in modo da coprire di fatto tutte le strade di accesso al territorio comunale e in modo che di ogni veicolo si possa sapere dove è entrato e dove è uscito dall'area controllata.

Ciascun punto di videosorveglianza sarà alimentato mediante rete elettrica con le seguenti modalità:

- installazione di nuove forniture di misuratori:
- impiego di forniture esistenti

Tutte le postazioni saranno corredate di alimentatore switching e batteria tampone per garantire il funzionamento del sistema anche in caso di mancanza di energia elettrica. Il tempo di autonomia deve essere di 1h.

I flussi video saranno veicolati attraverso comunicazioni punto-punto o punto-multipunto di tipo wireless basate sullo standard rete HiperLan 5,4 GHz verso centro di controllo dislocato nel Municipio del Comune di Vinchio e da questo con possibilità di uscita dei segnali mediante infrastruttura internet già presente presso la struttura.

## 1.2 Obiettivi dell'impianto di video sorveglianza

La proposta progettuale tiene conto delle indicazioni "Documento Tecnico" predisposto dal Ministero dell'Interno con lo scopo di assicurare la omogeneità e la conformità degli impianti di videosorveglianza ad uno "standard tecnologico" che consenta una effettiva fruibilità dei contenuti video da parte di tutti i soggetti istituzionali in vista della piena interoperabilità dei sistemi tra Forze di Polizia e Polizia Locale.

In quest'ottica l'impianto di video sorveglianza deve garantire il rispetto dei seguenti requisiti prioritari:

- alta risoluzione delle immagini (doppia tecnologia di lettura targhe e video, con la possibilità di tracciare visivamente il passaggio di ogni veicolo riportando l'ora esatta, il senso di percorrenza, la stima della velocità e rilevare le targhe anche in caso di assenza di luce; targhe sporche, decentrate, o con scritte in prossimità nonché in caso di velocità elevata (comunque entro il limite dei 90km/h)
- software di gestione in grado di operare anche in caso di interruzione di collegamento con le telecamere, le quali memorizzeranno in locale la data e l'ora esatta del passaggio per poi riversarlo al ritorno del collegamento; notificare immediatamente il passaggio di un'auto in "black list" condivisa a tutti gli impianti con questa tecnologia sparsi per l'Italia, attraverso SMS, e-mail, chiamate dirette o quant'altro; possibilità tecnica a sincronizzarsi con il Sistema Centralizzato Nazionale Targhe Transiti (SCNTT) per identificare i veicoli rubati, previo accordo con la Questura competente di zona; permettere accessi automatici a veicoli in "White list"; consultare velocemente tutti i transiti di un particolare veicolo.
- espansibilità, per consentire l'installazione di nuovi punti di controllo al reperimento di ulteriori risorse economiche
- integrabilità con altri sistemi
- condivisibile ovvero garantire per esempio la possibilità di integrare le telecamere di comuni vicini nel caso si decida di convenzionare il servizio di polizia locale

I contenuti della presente Relazione, ancorché riepilogativi, hanno lo scopo di fornire chiarimenti atti a dimostrare la rispondenza del Progetto alle finalità dell'intervento.

## 2 AREE INDIVIDUATE

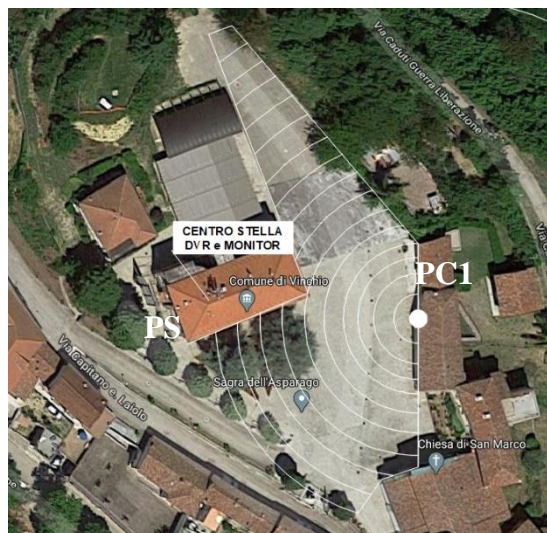
I punti di installazione individuati in questo studio di fattibilità sono stati scelti dall'Amministrazione comunale finalizzati a rispondere alle necessità territoriali in fatto di controllo del traffico e di videosorveglianza

I punti controllati sono comunque stati scelti in modo da coprire di fatto tutte le strade di accesso al territorio comunale in modo che di ogni veicolo si possa sapere dove è entrato e dove è uscito dall'area controllata.

La centralizzazione con il posizionamento fisico dei server sarà presso locale messo a disposizione dal comune nel palazzo comunale in piazza San Marco, 7 - 14040 Vinchio (AT)

Nel riepilogo seguente vengono riportati i siti e gli allestimenti in fatto di videosorveglianza e controllo targhe.

- **PS - Punto Server** e controllo presso il Municipio installazione su supporto a staffa di n° 2 antenne settoriali di distribuzione per la ricezione del segnale dalle comunicazioni punto-punto dei siti secondari e terminali. All'interno dell'edificio in locale messo a disposizione dall'amministrazione verrà installato sistema server, sistema di registrazione NVR nonché monitor per la sorveglianza dei punti telecamera. L'edificio Comunale è già equipaggiato con rete di connessione internet e pertanto il sistema si appoggerà per il dialogo con il SCNTT e/o forze di polizia locali su quanto esistente.
  
- **PC1 (nome Piazza San Marco) – Punto di sorveglianza locale area Piazza San Marco. – Contesto.** Il sito sarà corredato da:
  - **N. 1 telecamera di contesto con ottica a 180°**  
per il monitoraggio delle aree antistanti all'edificio comunale, la chiesa parrocchiale e del parcheggio. L'installazione avverrà su staffa di nuova installazione su edificio di proprietà comunale. Il punto di controllo dialogherà direttamente con le nuove antenne settoriali poste sul tetto del municipio mediante antenna CPE (acron. Customer Premises Equipment) su base HiperLan 5,4 GHz. L'alimentazione elettrica verrà derivata da contatore esistente a servizio della struttura su cui avverrà l'installazione.



- **PA1 (nome sito Cimitero) – Strada provinciale 40 vs incrocio per Mombercelli e Noche – Varco di accesso.**  
Trattandosi di varco di accesso per chi proviene o si dirige verso Mombercelli o Frazione Noche, il punto di controllo, staffato su nuova palina a parete su muro cimiteriale sarà così composto:

- **N. 1 telecamera per controllo targhe.**
- **N. 1 telecamera di contesto**

Il punto di controllo dialogherà con le antenne del centro stella di rete posizionate sull'edificio comunale mediante un punto di rilancio punto-punto su base HiperLan 5,4 GHz installato su palo decentrato nel perimetro del cimitero direttamente visibile. L'alimentazione elettrica del complesso verrà derivata da contatore esistente a servizio del cimitero.



- **PA2 (nome sito Complesso Sportivo) – Strada provinciale vs Vaglio Sera – Varco di accesso.**  
Trattandosi di varco di accesso per chi proviene o si dirige verso Vaglio Serra, il punto di controllo, installato su palo di altezza h:4.5m fuori terra di nuova posa, sarà così composto:

- **N. 1 telecamera per controllo targhe.**
- **N. 1 telecamera di contesto**

Il punto di controllo dialogherà con le antenne del centro stella di rete posizionate sull'edificio comunale mediante un punto di rilancio punto-punto su base HiperLan 5,4 GHz installato su palo decentrato nel perimetro del cimitero direttamente visibile. L'alimentazione elettrica del complesso verrà derivata da contatore esistente a servizio del centro sportivo mediante realizzazione di cavidotto dedicato.



- **PA3 (nome sito Non solo Crudo) – Via Belveglio verso Belveglio – Varco di accesso.**

Trattandosi di varco di accesso per chi proviene o si dirige verso Belveglio il punto di controllo, installato su palo di altezza h:4.5m fuori terra di nuova posa, è corredato da:

- **N. 1 telecamera per controllo targhe.**
- **N. 1 telecamera di contesto**

Il punto di controllo per dialogare con le nuove antenne settoriali sulla sommità del municipio necessita di un punto di rilancio punto-punto su base HiperLan 5,4 GHz su torre di proprietà dell'acquedotto Valtiglione sito nell'adiacente comune di Belveglio. L'alimentazione elettrica verrà prelevata da un nuovo contatore.



- **PA4 (nome sito Via Cortiglione) – Via Cortiglione Vs Cortiglione – Varco di accesso.**

Trattandosi di varco di accesso per chi proviene o si dirige verso Cortiglione il punto di controllo, installato su palo di altezza h:4.5m fuori terra di nuova posa, è corredato da:

- **N. 1 telecamera per controllo targhe.**
- **N. 1 telecamera di contesto**

Il punto di controllo per dialogare con le nuove antenne settoriali sulla sommità del municipio necessita di un punto di rilancio punto-punto su base HiperLan 5,4 GHz su tetto di abitazione privata. L'alimentazione elettrica verrà prelevata da un nuovo contatore per il punto di controllo invece sarà fornita da privato (PVT) per il punto di rilancio.



- **PA5 (nome sito Via San Giorgio) – Via Giorgio Vs Castelnuovo Calcea – Varco di accesso.**

Pur trattandosi di varco di accesso per chi proviene o si dirige verso Castelnuovo Calcea, il punto di controllo, installato su nuova palina a parete su edificazione esistente di terzi (PVT1), è corredato da:

- **N. 1 telecamera per controllo targhe.**

- **N. 1 telecamera di contesto**

Il punto di controllo dialogherà direttamente con le nuove antenne settoriali poste sul tetto del municipio mediante antenna CPE (acron. Customer Premises Equipment) su base HiperLan 5,4 GHz. L'alimentazione elettrica verrà prelevata da fornitura di privato cittadino.



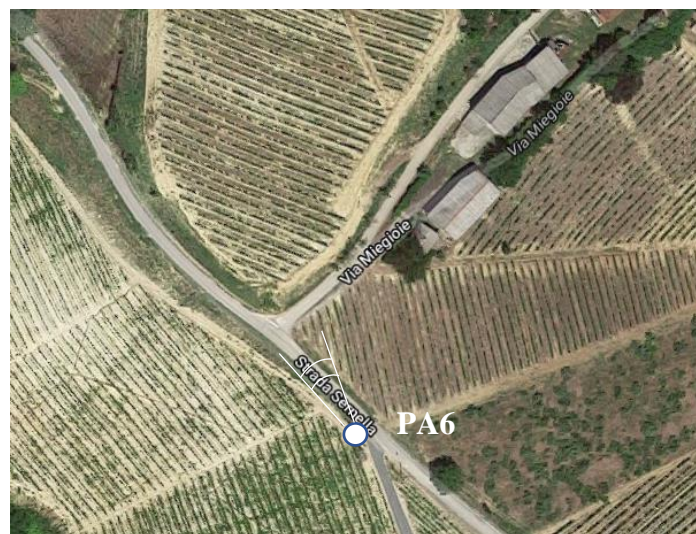
- **PA6 (nome sito Via Miegioie) – Via Miegioie Vs Vaglio Serra – Varco di accesso.**

Trattandosi di varco di accesso per chi proviene o si dirige verso Vaglio Serra, il punto di controllo, installato su palo di altezza h:4.5m fuori terra di nuova posa, è corredato da:

- **N. 1 telecamera per controllo targhe.**

- **N. 1 telecamera di contesto**

Il punto di controllo per dialogare con le nuove antenne settoriali sulla sommità del municipio necessita di un punto di rilancio punto-punto su base HiperLan 5,4 GHz posto in località Garbuggia. L'alimentazione elettrica verrà prelevata da un nuovo contatore.



- **PA7 (nome sito Via Nizza) – Via Nizza Vs Vaglio Serra – Varco di accesso.**

Trattandosi di varco di accesso per chi proviene o si dirige verso Vaglio Serra, il punto di controllo, installato su palo di altezza h:4.5m fuori terra di nuova posa, è corredato da:

- **N. 1 telecamera per controllo targhe.**

- **N. 1 telecamera di contesto**

Il punto di controllo dialogherà direttamente con le nuove antenne settoriali poste sul tetto del municipio mediante antenna CPE (acron. Customer Premises Equipment) su base HiperLan 5,4 GHz. L'alimentazione elettrica verrà prelevata da un nuovo contatore.



- **PA8 (nome sito Piazza Noche) – Via Nizza Vs Frazione Noche – Varco di accesso.**

Trattandosi di varco di accesso per chi proviene o si dirige verso Frazione Noche, il punto di controllo, installato su palo di altezza h:4.5m fuori terra di nuova posa, è corredato da:

- **N. 1 telecamera per controllo targhe.**

- **N. 2 telecamera di contesto (una verso varco di ingresso l'altra verso la piazza)**

Il punto di controllo per dialogare con le nuove antenne settoriali sulla sommità del municipio necessita di un punto di rilancio punto-punto su base HiperLan 5,4 GHz posto su campanile della chiesa di San Defendente. L'alimentazione elettrica verrà prelevata da un nuovo contatore.





- **PC2 (nome Piazza Vercelli) – Punto di sorveglianza locale area Piazza Vercelli . – Contesto.**

Il sito sarà corredato da:

- **N. 1 telecamera di contesto**

per il monitoraggio delle aree antistanti all’edificio di proprietà comunale adibite a parcheggio. L’installazione avverrà su staffa di nuova installazione su edificio di proprietà comunale. Il punto di controllo dialogherà direttamente con le nuove antenne settoriali poste sul tetto del municipio mediante antenna CPE (acron. Customer Premises Equipment) su base HiperLan 5,4 GHz. L’alimentazione elettrica verrà derivata da contatore esistente a servizio della struttura su cui avverrà l’installazione.



- **PC3 (nome Piazza Del Fossato) – Punto di sorveglianza locale area Piazza del Fossato. – Contesto.**

Il sito sarà corredato da:

- **N. 1 telecamera di contesto**

per il monitoraggio delle aree adibite a parcheggio. L’installazione avverrà su staffa di nuova installazione su edificio di proprietà privata (PVT3). Il punto di controllo dialogherà direttamente con le nuove antenne settoriali poste sul tetto del municipio mediante antenna CPE (acron. Customer Premises Equipment) su base HiperLan 5,4 GHz. L’alimentazione elettrica verrà derivata da contatore esistente a servizio della privata struttura su cui avverrà l’installazione.

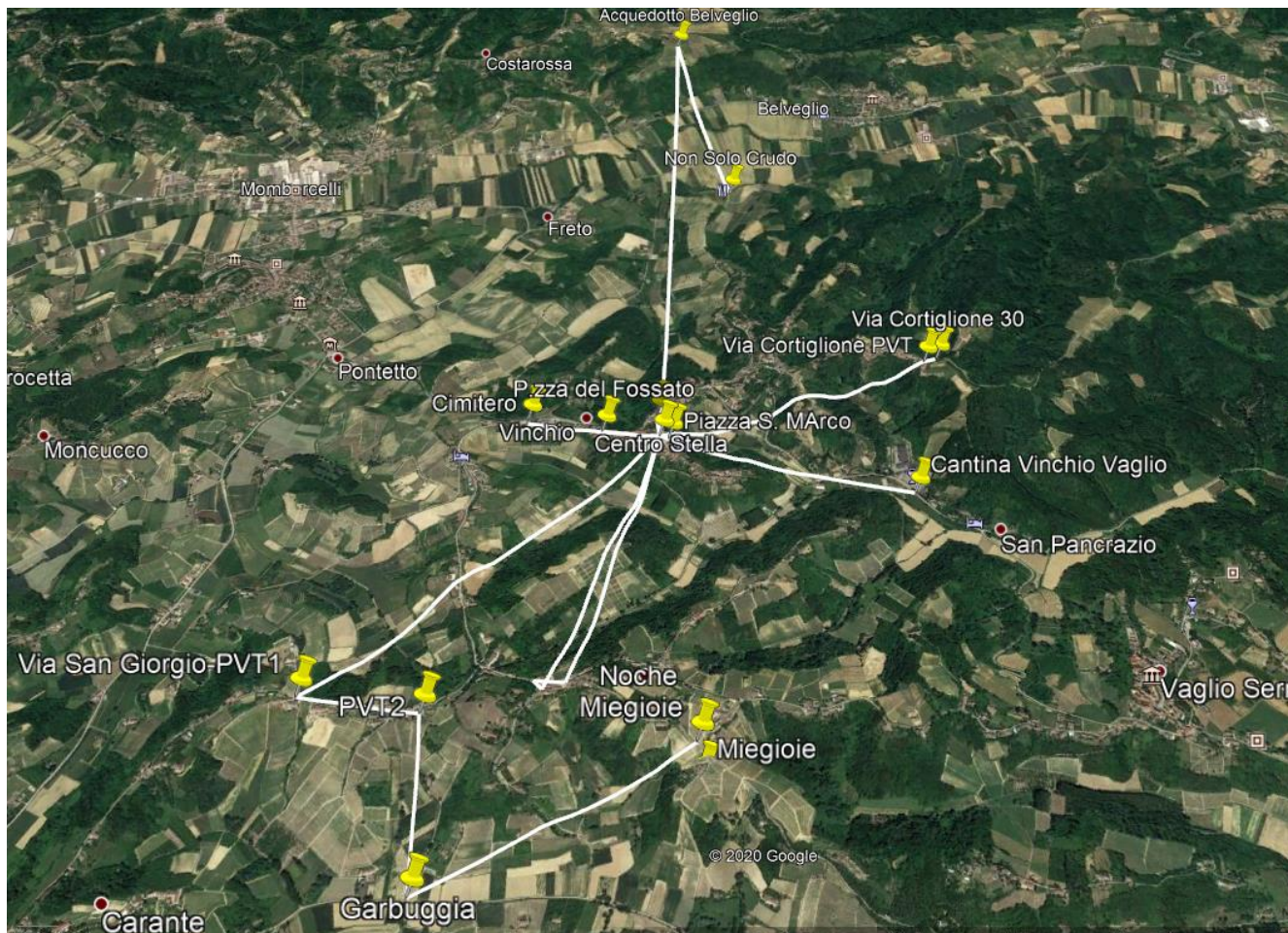


- **PA9 (nome sito Via Garbuggia) – Via Garbuggia vs Nizza M.to e Vaglio S. - Varco di accesso.**  
Trattandosi di varco di accesso per chi proviene o si dirige verso Nizza M.to e Vaglio S, il punto di controllo, installato su palo di altezza h:4.5m fuori terra di nuova posa, è corredato da:
  - **N. 1 telecamera per controllo targhe.**
  - **N. 1 telecamera di contesto**Il punto di controllo per dialogare con le nuove antenne settoriali sulla sommità del municipio necessita di tre punti (Garbuggia-PVT2-PVT1) di rilancio punto-punto su base HiperLan 5,4 GHz. L'alimentazione elettrica verrà prelevata da un nuovo contatore.



### 3 DESCRIZIONE ARCHITETTURA DI TRASMISSIONE

Di seguito elaborato riepilogativo della proposta progettuale:



Nonostante la conformazione orografica del territorio e l'assenza della banda larga rendono più difficoltosi i collegamenti, tutto il sistema di video controllo comunica direttamente mediante ponti di rilancio p.p. mediante nuova rete Hyperlan 5.4GHz (in campo di frequenze libere) con nuovo punto centrale e di controllo dislocato sul tetto del municipio. All'interno del Municipio, in locale da concordare con l'amministrazione verrà installata centrale di controllo con NVR, Server i quali accederanno alla rete mediante infrastruttura esistente e di pertinenza comunale.

### 4 SISTEMA DI REGISTRAZIONE

Il sistema di registrazione e conservazione dei filmati, anche nell'ottica delle finalità d'impiego da parte dell'Autorità Giudiziaria, deve consentire:

- l'archiviazione schedulabile con Playback;
- la capacità di registrazione per singola camera con gestione del pre e post allarme;
- la memorizzazione delle immagini provenienti da tutte le telecamere al massimo frammentate possibile;
- l'archiviazione di flussi con algoritmo di compressione MJPEGIMPEG41H264;
- la registrazione delle immagini deve avvenire in forma cifrata per garantirne la riservatezza e l'integrità;
- l'esportabilità (da locale o da remoto) dei filmati con corredo di specifico visualizzatore per la decifrazione e verifica dell'integrità degli stessi;
- la capacità di storage deve essere dimensionata per la registrazione contemporanea di tutte le telecamere al massimo frame rate consentito dalle stesse e/o dalla connettività, per un periodo di almeno 7 gg 24h.

Il videosever deve essere in grado di acquisire, in contemporanea, tutti i flussi provenienti dalle telecamere, che vengono convogliati nel sistema rispettando i seguenti requisiti:

- Gestione camere di differenti produttori, piattaforma aperta.
- Live View;
- Gestione dei flussi video con algoritmo di compressione MJPEG/MPEG4/H264;
- Funzionalità di NVR;
- Esportazione file archiviati con crittografia;
- Gestione PTZ Patrolling;
- Funzionalità di WEB Client;
- Funzionalità di Mobile Client;
- Gestione Mappe;
- Integrazione con video analisi;
- Controllo I/O ed eventi,
- Gestione con sistemi operativi a piattaforma 64 bit;
- Supporto multi stream per camera;
- Video Motion Detection (VMD) integrato con gestione zone di esclusione;
- Supporto canali audio Full-Duplex;
- Preset Positions per camera;
- Gestione Preset su Evento;
- Preset Patrolling;
- Privacy masking;
- Ricerca automatica ed auto riconoscimento delle telecamere;
- Export e import di configurazioni;
- Gestione e esportazione di archivi storici contenenti tutte le informazioni relative agli eventi di stato del sistema e le operazioni compiute dagli addetti (file di log)
- Fornitura di SDK per sviluppo applicazioni di terze parti.

I video server prevedono un'alimentazione ridondata mediante UPS dedicato ed installato in prossimità del server. L'autonomia dell'UPS deve essere di 1h.

In merito agli allarmi, per tutti i dispositivi di ripresa in campo, al minimo è richiesta la gestione dei seguenti allarmi:

- apertura custodia;
- perdita del segnale video;
- offuscamento telecamera;
- modifica dell'inquadratura (spostamento della telecamera).

## **5** **NORMATIVA, LEGISLAZIONE E NOTE PROCEDURALI**

Tutti gli impianti e relative apparecchiature facenti parte del sistema di sicurezza dovranno essere costruiti e realizzati a "regola d'arte", sia per quanto riguarda la qualità e le caratteristiche costruttive e prestazionali delle apparecchiature e dei materiali sia per le modalità di installazione.

Tutti i materiali e le apparecchiature saranno di primaria marca e qualità, perfettamente funzionanti e completi in ogni loro parte. Le indicazioni di prodotto riportate in capitolato sono specifiche di livelli prestazionali minimi da attendere per la fornitura in oggetto.

Saranno rigorosamente applicate infine tutte le normative di Legge e tecniche applicabili all'impiego, ed in particolare, quelle di seguito indicate:

- DL 27/05/2020 (GU n.161 del 27/06/2020)
- Legge 18.04.2017, n. 48 Conversione del Decreto-legge 14/17
- DL 20/02/17 n.14: Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città
- Garante della Privacy: Videosorveglianza: sistemi integrati e telecamere intelligenti a prova di privacy - 27 aprile 2010
- Direttiva N. 558/SICPART/421.2/70 del Ministero dell'Interno riguardante "Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale"
- DM 20/02/2003: Modifica del Piano Nazionale di Ripartizione delle Frequenze
- DECRETO 10 gennaio 2005 Specifiche tecniche delle interfacce radio regolamentate
- ETSI EN 301 893 V1.4.1 (2007-07): Broadband Radio Access Networks (BRAN); 5 GHz high performance RLAN;

- Decreto Ministeriale 22/01/2008 n. 37: regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quatordicesimo, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici.
- D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008: Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro.
- Legge 18/10/77 n. 791; Decreto Legislativo 25-11-1996 n. 626; Decreto Legislativo 31/07/97 n.277 s.m.i. (recepimento delle Direttive Europee 73/23/CEE; 93/68/CEE;) sui materiali elettrici a bassa tensione; Norme IEC (Comitato Elettrotecnico Internazionale), in caso di mancanza delle norme CEI;
- Norma CEI 64-8 edizione 2012 Impianti elettrici utilizzatori
- Guida CEI 306-2 "Guida al cablaggio per le comunicazioni elettroniche negli edifici residenziali".
- Norme per il cablaggio strutturato: CEI 306-2, 306-3, 306-4, 306-5, 306-7, 306-9
- Norma CEI 79-3 Variante "Impianti antieffrazione, antintrusione, antifurto e antiaggressione. Norme particolari per impianti antieffrazione e antintrusione".
- Norma CEI EN 50131-1(CEI 79-15) "Sistemi d'allarme - Sistemi di allarme intrusione. Parte 1: Prescrizioni generali";
- Norma CEI 79-2 + Varianti "Apparecchiatura per impianti, antieffrazione, antintrusione, antifurto e antiaggressione";
- Norma CEI 79-5 Varianti "Protocollo di comunicazione per il trasferimento di informazioni di sicurezza (allarmi) - Parte 1: Livello di trasporto";
- Norma CEI 79-6+Variante "Protocollo di comunicazione per il trasferimento di informazioni di sicurezza (allarmi) - Parte 2: Livello applicativo";
- Norma CEI EN 50130-4 (CEI 79-8) "Sistemi d'allarme. Parte 4: Compatibilità elettromagnetica. Norma per famiglia di prodotto: requisiti di immunità per componenti di sistemi antincendio, antintrusione e di allarme personale";
- Norma CEI 79-11 "Centralizzazione delle informazioni di sicurezza. Requisiti di sistema"; Norma UNI 11068 Centrali di Telesorveglianza - Caratteristiche procedurali, strutturali e di controllo;
- Norma CEI EN 50133-1 (CEI 79-14) +Variante1 "Sistemi d'allarme - Sistemi di controllo d'accesso per l'impiego in applicazioni di sicurezza. Parte 1: Requisiti dei sistemi";
- Norma CEI EN 50133-2-1 (CEI 79-33) "Sistemi d'allarme - Sistemi di controllo d'accesso per l'impiego in applicazioni di sicurezza. Parte 2-1: Prescrizioni generali per i componenti";
- Norma CEI EN 50133-7 (CEI 79-30) "Sistemi d'allarme - Sistemi di controllo d'accesso per l'impiego in applicazioni di sicurezza. Parte 2-1: Linee guida applicative";
- Norma CEI EN 50136-1-1 (CEI 79-18) "Sistemi d'allarme - Sistemi ed apparati di trasmissione allarmi. Parte 1-1: Requisiti generali per sistemi di trasmissione allarmi";
- Norma CEI EN 50136-1-2 (CEI 79-19) "Sistemi d'allarme - Sistemi ed apparati di trasmissione allarmi. Parte 1-2: requisiti per sistemi che usano collegamenti dedicati";
- Norma CEI EN 50136-1-3 (CEI 79-20) "Sistemi d'allarme - Sistemi ed apparati di trasmissione allarmi. Parte 1-3: requisiti per sistemi con dispositivi di comunicazione digitale che usano la rete telefonica pubblica commutata";
- Norma CEI EN 50136-2-1 (CEI 79-22) "Sistemi d'allarme - Sistemi ed apparati di trasmissione allarmi. Parte 2-1: Requisiti generali per gli apparati di trasmissione allarmi";
- Norma CEI EN 50136-2-2 (CEI 79-23) "Sistemi d'allarme - Sistemi ed apparati di trasmissione allarmi. Parte 2-2: Requisiti per gli apparati utilizzati in sistemi che usano collegamenti dedicati;
- Norma CEI EN 50136-2-3 (CEI 79-24) "Sistemi d'allarme - Sistemi ed apparati di trasmissione allarmi. Parte 2-3: Requisiti per gli apparati utilizzati in sistemi con dispositivi di comunicazione digitale che usano la rete telefonica pubblica commutata";
- Norma CEI EN 50132-2-1(CEI 79 -26) "Sistemi d'allarme - Sistemi di sorveglianza CCTV da utilizzare nelle applicazioni di sicurezza - Parte 2-1: Telecamere in bianco e nero";
- Norma CEI EN 50132-7 (CEI 79-10) "Sistemi d'allarme. Sistemi di sorveglianza CCTV da utilizzare nelle applicazioni di sicurezza - Parte 7: Linee guida di applicazione"
- Norma CEI EN 50131-6 (CEI 79-27) "Sistemi d'allarme - Sistemi d'allarme intrusione - Parte 6 – alimentatori";
- Norma CEI 46-76 "Cavi di interconnessione per sistemi di sicurezza";
- UNI EN 40: Pali per illuminazione

Dovrà inoltre essere osservata ogni altra prescrizione, regolamentazione e raccomandazione emanata da Enti e Istituzioni preposti alla sicurezza, ove applicabili.

I materiali e gli apparecchi ammessi al regime del marchio di qualità, dovranno essere del tipo certificato IMQ o altro ente accreditato equivalente nazionale, europeo o internazionale. In ogni caso, i prodotti non provvisti di marchio di qualità o non certificati, dovranno essere comunque conformi alla regola d'arte e per tale scopo il Fornitore/Installatore dovrà rilasciare apposita dichiarazione di conformità debitamente sottoscritta, con assunzione di responsabilità. Per i materiali di radio comunicazione e videocontrollo fare riferimento alle prescrizioni minime indicate nel capitolato speciale, sezione tecnica.

## 5.1 *Informazioni generali sulle aree oggetto di intervento*

Tutte le installazioni sorgono su

- area pubblica: di pertinenza del Comune di Vinchio (AT)
- area privata:
  1. la messa a disposizione di porzioni di proprietà da parte di privati cittadini vinchiesi sarà frutto di concessioni ad uso gratuito stipulati dal Comune di Vinchio con i singoli proprietari. Il tutto nasce da una collaborazione sinergica tra l'Amministrazione ed i residenti in virtù di esigenze territoriali dettate dal fatto che il territorio comunale è caratterizzato da una crescente microcriminalità predatoria, nonché dalla necessità di promuovere il rispetto dell'ambiente e del decoro urbano. Non viene resa necessaria alcuna attività di esproprio.
  2. Accordo con la società Acquedotto Valtiglione S.p.A. di cui il comune di Vinchio è azionista per installazione del punto di rilancio sulla torre sita nel comune limitrofo di Belveglio

## 6 ELENCO ELABORATI

- RLG01 – Relazione illustrativa
- CR – Cronoprogramma
- QE – Quadro economico